Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Giovedì 6 Febbraio** — **Numero 30**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **13** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La prima Sessione della XXI Legislatura del Senato del Regno e della Camera dei Deputati è chiusa.

Art. 2.

Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono riconvocati per il giorno 20 corrente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. Zanardelli.
Giolitti.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Girgenti, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Santa Margherita Belice;

Veduti gli atti;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato, di cui si adottano i motivi che s'intendono qui integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità predetta è sciolta, e la temporanea gestione è affidata alla Giunta Municipale, a mente di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione centrale e provinciale.

Con R. decreto del 29 dicembre 1901:

Orsini Achille, scrivano nell'Amministrazione provinciale, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'Amministrazione stessa (L. 1500).

Con RR. decreti del 19 gennaio 1902:

Scrivani nell'Amministrazione centrale, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione stessa (L. 2000):

Bianchi Antonio — Ingami Amerigo — Fiori Gustavo — Sterbini Pietro — Macchiati Giovanni — Massei Antonio — De Bono Orlando — Profili Alessandro — Martelli Umberto — Anzuini Ettore — Ferretto Tommaso — Virgili Felice — Grandi Arturo — Costanzoni Fausto — Leva Ernesto — Mazzucca Alfeo.

Con RR. decreti del 19 gennaio 1902:

Scrivani nell'Amministrazione centrale, nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe nell'Amministrazione stessa (L. 1500).

Molinari Gio. Battista — Antuoni Antonio — Monteforte Costantino — Tamburelli Domenico — Cavallini Giulio — Troise Faliero — De Colombari Roberto — Umiltà Aurelio — Belli Marco — Memma Pasquale — Donelli Davide — Gallian cav. dott. Angelo — Rossi Vittorio — Colucci Luigi — Tschon Guido — Del Frate Amedeo — Caruso Luigi — Tornaghi Antonio — Jannone Pasquale — Valeri Giovanni — Caccia Augusto — Di Collalto nob. dei conti Rambaldo — Tripi Leopoldo — Fabbri Dino — Rufini Antonio — Ausiello Eraldo.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1901:

Ufficiali d'ordine di 2ª classe promossi alla 1ª (L. 2500):

Basile cav. Leopoldo, nell'Amministrazione centrale per anzianità e merito — Trambusti Luigi, id., per merito — Rubino Vincenzo, id.. per anzianità e merito — Cervelli Augusto, id., per anzianità.

Con RR. decreti del 18 gennaio 1902:

Ufficiali d'ordine di 3ª classe promossi alla 2ª (L. 2000):

Astolfoni Eugenio, nell'Amministrazione centrale, per anzianità e merito — Pini Eugenio, id., per merito — Persichilli Luigi, id., per anzianità e merito — Lefèvre Riccardo, id. id.

Con R. decreto del 12 gennaio 1902:

Dionese cav. Eugenio, commissario di 2ª classe, collocato a riposo d'ufficio.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti Ministeriali del 23 dicembre 1901:

Di Bartolo Francesco, eleggibile ai posti di alunno di cancelleria, assunto in servizio, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento 15 aprile 1897, nella pretura di Terlizzi, è nominato alunno gratuito nella pretura di Terlizzi.

Liguori Domenico, id., nel tribunale civile e penale di Trani, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Trani.

Rossi Michele, id., nella pretura di Minervino Murge, è nominato alunno gratuito nella pretura di Minervino Murge.

Sforza Michele, id., nella pretura di Gallipoli, è nominato alunno gratuito nella pretura di Gallipoli.

Carallo Giuseppe, id., nella pretura di Baronissi, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

D'Ermo Edoardo, id., nella pretura di Mignano, è nominato alunno gratuito nella pretura di Mignano.

Zannotti Giuseppe, id., nel tribunale civile e penale di Salerno, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Salerno.

Arena Celestino, id., nella 10ª pretura di Napoli, è nominato alunno gratuito nella 10ª pretura di Napoli.

Caiaffa Gaetano, id., nella pretura di San Cesario di Lecce, è nominato alunno gratuito nella pretura di San Cesario di Lecce.

Aragona Oreste, id., nel tribunale civile e penale di Castrovillari, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Castrovillari.

Trisolini Giuseppe, id., nella pretura di Oria, è nominato alunno gratuito nella pretura di Oria.

Pepe Ettore, id., nel tribunale civile e penale di Bari, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Bari.

Catalano Raffaele, id., nella 6ª pretura di Napoli, è nominato alunno gratuito nella 6ª pretura di Napoli.

Loffredo Vitantonio, id., nella pretura di Atripalda, è nominato alunno gratuito nella pretura di Avellino.

Taglialatela-Scafati Ernesto, id., nella pretura di Giugliano Campania, è nominato alunno gratuito nella pretura di Giugliano Campania.

Nappi Salvatore, id., nella 2ª pretura urbana di Napoli, è nominato alunno gratuito nella 2ª pretura urbana di Napoli.

Miele Alberto, id., nella 12ª pretura di Napoli, è nominato alunno gratuito nella 12ª pretura di Napoli.

Di Benedetto Giuseppe, id., nella pretura di Atripalda, è nominato alunno gratuito nella pretura di Atripalda.

Manzi Bartolomeo, id., nella pretura di Termoli, è nominato alunno gratuito nella pretura di Termoli.

Zicari Giuseppe, id., nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Castrovillari, è nominato alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Castrovillari.

Maiorini Aristide, id., nella pretura di Teano, è nominato alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Cassino.

Conte Giovanni, id., nella pretura di Baronissi, è nominato alunno gratuito nella pretura di Baronissi.

Esperti Alberico, id., nella 3ª pretura di Napoli, è nominato alunno gratuito nella 3ª pretura di Napoli.

Nardelli Alfredo, id., nella pretura di Andria, è nominato alunno gratuito nella pretura di Andria.

A Tosana Michelangiolo, id., nel tribunale civile e penale di Breno, sotto le armi per obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Breno, ferma restando la sua attuale posizione nella graduataria unica.

Giordano Guido, id., nel tribunale civile e penale di Cassino, è nominato alunno gratuito del tribunale civile e penale di Cassino.

Sica Attilio, id., nel tribunale civile e penale di Cassino, è no-

minato alunno gratuito del tribunale civile e penale di Cassino.

Piano Alfredo, id., nella pretura di Campobasso, è nominato alunno gratuito nella pretura di Campobasso.

Salmoiraghi Leonida, id., nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Avellino, è nominato alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Avellino.

A Nocella Giovanni, id , nella Corte d'appello di Napoli, sotto le armi per obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno gratuito nella Corte d'appello di Napoli, ferma restando la sua attuale posizione nella graduatoria unica.

Tozzi Francesco Saverio, id., nella Corte d'appello di Napoli, è nominato alunno gratuito nella Corte d'appello di Napoli.

Tentindo Alfredo, id., nella pretura di Chiusano San Domenico, è nominato alunno gratuito nella pretura di Chiusano San Domenico.

Piciocchi Adrea, id., nella pretura di Baiano, è nominato alunno gratuito nella pretura di Baiano.

Schettino Giuseppe Settimo, id., nel tribunale civile e penale di Napoli, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Napoli.

De Angelis Raffaele, id., nel tribunale civile e penale di Salerno, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Salerno.

Festa Gaetano, id., nella 1ª pretura urbana di Napoli, è nominato alunno gratuito nella 1ª pretura urbana di Napoli.

A Jannuzzi Arturo Eduardo, id., nel tribunale civile e penale di Melfi, sotto le armi per l'obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Melfi, ferma restando la sua attuale posizione nella graduatoria unica.

Di Furia Alfredo, id., nel tribunale civile e penale di Napoli, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Napoli.

Del Noce Vincenzo, id., nel tribunale civile e penale di Napoli, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Napoli.

Caiazzo Francesco, id., nel tribunale civile e penale di Salerno, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Salerno.

Starace Ernesto, id., nella Corte d'appello di Napoli, è nominato alunno gratuito nella Corte d'appello di Napoli.

Fischetti Aristide, id., nel tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Sergio Salvatore, id., nella Corte d'appello di Napoli, è nominato alunno gratuito nella Corte d'appello di Napoli.

Boccia Angelo, id., nella pretura di Teggiano, è nominato alunno gratuito nella pretura di Teggiano.

De Benedictis Eduardo, id., nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.

Petrosini Raniero, id., nel tribunale civile e penale di Napoli, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Napoli.

Marini Mario, id., nella pretura di Sant'Anastasia, è nominato alunno gratuito nella pretura di Sant'Anastasia.

Violante Nicola, id., nella pretura di Cava dei Tirreni, è nominato alunno gratuito nella pretura di Cava dei Tirreni.

Campana Carlo, id., nella Corte d'appello di Napoli, è nominato alunno gratuito nella Corte d'appello di Napoli.

Gesualdi Giuseppe, id., nella Corte d'appello di Napoli, è nominato alunno gratuito nella Corte d'appello di Napoli.

Cesareo Francesco, id., nel tribunale civile e penale di Monteleone, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Monteleone.

Mucci Luigi, id., nella pretura di Sepino, è nominato alunno gratuito nella pretura di Sepino.

Palma Nicola, id., nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Avellino, è nominato alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Avellino.

De Luca Giuseppe, id., nella pretura di Laurenzana, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Potenza.

Bisaccia Giuseppe, id., nella pretura di Mercogliano, è nominato alunno gratuito nella pretura di Mercogliano.

De Toma Domenico, id., nella pretura di Ruvo di Puglia, è nominato alunno gratuito nella pretura di Cagnano Varano.

Tedeschi Saverio, id., nella pretura di Pignataro Maggiore, è nominato alunno gratuito nella pretura di Pignataro Maggiore.

Corrado Vincenzo, id., nel tribunale civile e penale di Salerno, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Salerno.

Cipallo Pasquale, id., nelle R. procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Santa Meria Capua Vetere.

Favatà Giuseppe, id., nel tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Oriani Giovannangelo, id., nella pretura di Pozzuoli, è nominato alunno gratuito nella pretura di Pozzuoli.

Gatto Paolo, id., nel tribunale civile e penale di Palmi, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Palmi.

Pisano Alfredo, id., nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Avellino, è nominato alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Avellino.

Giacchi Carmine, id., nella pretura di Sepino, è nominato alunno gratuito nella pretura di Pontelandolfo.

Mozzacapo Francesco, id., nella pretura di Marcianise, è nominato alunno gratuito nella pretura di Marcianise.

Maiello Oreste, id , nella 1ª pretura di Napoli, è nominato alunno gratuito nella 1ª pretura di Napoli.

Bisogni Giustino, id., nel tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Gioffrè Nicola, id., nel tribunale civile e penale di Castrovillari, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Castrovillari,

D'Amore Matteo, id , nella pretura di Avellino, è nominato alunno gratuito nella pretura di Avellino.

Fossataro Adolfo, id., nella pretura di Cervaro, è nominato alunno gratuito nella pretura di Cervaro.

Acquaviva Giovanni, id., nella pretura di Vietri sul Mare, è nominato alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Salerno.

Martucci Francesco, id., nella pretura di San Giorgio sotto Taranto, è nominato alunno gratuito nella pretura di San Giorgio sotto Taranto.

De Socio Michele, id., nel tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Vallo della Lucania.

Evangelista Stefano, id., nella pretura di Benevento, è nominato alunno gratuito nella pretura di Benevento.

Cifarelli Vittorio, id., nel tribunale civile e penale di Trani, è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Trani.

Laini Antonio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Brescia, applicato alla 1ª pretura di detta città, pel quale fu lasciato vacante il posto di alunno di 3ª classe nella pretura medesima durante l'adempimento dell'obbligo della leva militare, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1902, ed è nominato alunno di 3ª classe nella pretura di Brescia, con l'annua retribuzione di lire 720.

Mangino Silvio, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Potenza, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per mesi tre, con decorrenza da 1° gennaio 1902.

Curci Giovanni Battista, alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Civitavecchia, è esonerato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, lasciandosi per lui vacante il posto nel detto tribunale.

Con decreto Ministeriale del 24 dicembre 1901:

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Sommatino, Sammartano Vittorio Salvatore, sospeso dall'esercizio delle sue funziani perchè sottoposto a procedimento penale, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio, di annue lire 1800, a decorrere dal 16 novembre 1901 e sino al termine della sospensione, da esigersi in Terranova di Sicilia, con quietanza della signora Bosco Vincenza, moglie del suddetto funzionario.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 19 dicembre 1901:

È concessa al notaro Cacciatore Felice una proroga sino a tutto il 21 marzo 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Serradifalco.

Con decreto Ministeriale del 20 dicembre 1901:

È concessa al notaro Pizzo Gaetano una proroga fino a tutto il 5 febbraio 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Cannole.

Con RR. decreti del 22 dicembre 1901:

Giuffrè Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza a Briga, frazione del Comune di Messina.

Concina Giulio, notaro residente nel Comune di Marmirolo, distretto di Mantova, è traslocato nel Comune di Borgoforte, stesso distretto.

Maggi Fulvio, notaro residente nel Comune di Trigolo, distretto di Cremona, è traslocato nel Comune di Robecco d'Oglio, stesso distretto.

Frazzi Giovanni, notaro residente nel Comune di Cingia de' Botti, distretto di Cremona, è traslocato nel Comune di Cremona.

Gutierrez Giovanni, notaro residente in Florinas, distretto di Sassari, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Campanelli Pasquale è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Accettura, distretto di Matera, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 961,293 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Visone Vincenzo, *Matilde, Amalia, Ernesto* e Guglielmo di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà del padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Visone Vincenzo, *Metilde, Maria-Amalia, Letizia-Ernesta-Concetta* e Guglielmo di Giuseppe, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 febbraio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 148, rilasciata dall'Intendenza di finanza di Salerno in data 24 novembre 1900, N. 148, pel deposito della cartella Consolidato 5 0[0, N. 373,741, dell'annua rendita di L. 10, esibita per tramutamento al nome di Spagnuolo Giuseppe di Luigi, domiciliato in Castiglione dei Genovesi (Salerno), con annotazione d'ipoteca per cauzione di Luigi Spagnuolo fu Ciro, quale usciere della Conciliazione di Castiglione dei Genovesi.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sia intervenuta opposizione alcuna, sarà consegnato al signor Onesti Gennaro fu Michele, R. agente di cambio in Salerno, o a chi per esso, il corrispondente certificato per detta rendita di L. 10, senza obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 febbraio, in lire 102,37.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

5 febbraio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,15 3/8	100,15 3/8
	4 1/2 % *netto*	110,03 1/8	108,90 5/8
	4 % *netto*	101,70 7/8	99,70 7/8
	3 % *lordo*	66,55 7/8	65,35 7/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La Nota del Governo olandese e la risposta del Governo inglese sono oggetto di commenti di tutta la stampa.

Dei giornali inglesi, il *Times* afferma che la risposta inglese è degna di un Governo responsabile.

Lo *Standard* riconosce la correttezza della Nota olandese, ma dice che il linguaggio fermo della risposta indica che il Governo inglese intende di andare diritto al suo scopo. Il punto capitale è il rigetto esplicito di qualunque specie di mediazione.

Il *Daily News* (Opposizione) dice che la risposta del ministro degli esteri è corretta, ma deplora che non siano state accettate le aperture di pace del Governo olandese, al quale esprime riconoscenza per l'iniziativa, conchiudendo che il Governo inglese deve ora dichiarare con chi desidera trattare la pace.

Il *Daily Graphic* osserva che la risposta inglese è la sola che possa dare il Governo di una Nazione intelligente, che si rispetta.

Il *Morning Post* dice che, dato il punto di vista dell'annessione ai dominî inglesi del Transwaal e dell'Orange, non si comprende come si possa parlare di trattative di pace, e deplora il punto della Nota inglese relativo ai salvacondotti.

Il *Daily Mail* giudica la risposta del Gabinetto inglese quale si poteva desiderare.

Lo *Star* dice che tale risposta esclude una resa incondizionata dei Boeri e lascia sperare che gli eventuali negoziati sfuggiranno alla suprema influenza di lord Milner.

La *Saint-James Gazette*, rilevando la frase finale della risposta che si riferisce al prolungamento delle ostilità che risulterebbe dall'invio di delegati nell'Africa del Sud, dice che quella frase non è senza significato.

Il *Globe* rileva che il Governo inglese ha scelto non il migliore ma il più rapido mezzo per arrivare alla pace.

La *Westminster Gazette* si rallegra nel vedere il Governo inglese rimanere accessibile ad una mediazione ed alla sistemazione regolare della questione sud-africana preconizzata da lord Rosebery.

* * *

Dei giornali del Belgio, il *Petit Bleu* dice che i delegati boeri Fischer e Leyds sono partiti per Utrecht per esaminare, con Krüger ed i suoi intimi, le due Note, e crede che non consentiranno ad alcun negoziato per la pace.

L'*Indépendence Belge* dice che la risposta dell'Inghilterra alla Nota olandese tronca la possibilità di un intervento amichevole delle Potenze continentali. Crede giuste le osservazioni concernenti i poteri di Krüger e dei delegati boeri in Europa, ma non crede che i Boeri in Africa acconsentano a sottomettere proposte di pace al generale lord Kitchener.

* * *

Dei giornali francesi, il *Figaro* dice che la Nota inglese lascia adito alla conclusione della pace, ciò che, secondo il giornale, si dovrebbe principalmente al desiderio di Re Edoardo che la pace sia conclusa prima dell'incoronazione.

Il *Figaro* ritiene significante la visita di lord Rosebery al Re prima di pronunziare il noto discorso-programma a Chersterfield. Crede che Re Edoardo abbia intenzione di porre, dopo la incoronazione, lord Rosebery a capo del Governo.

Il *Français* dice che la risposta del Governo inglese alla Nota olandese è concepita in termini moderati e cortesi che contrastano con l'intransigenza eccessiva con la quale il Governo inglese minacciava di accogliere in passato qualsiasi proposta conciliatrice, proveniente dall'estero. Ciò prova che la resistenza dei Boeri ha cagionato inquietudini nella Gran Bretagna e che i governanti stessi si mostrano stanchi e preoccupati soprattutto di salvare le apparenze.

Il *Journal des Débats* dice che se i delegati boeri avessero potuto recarsi in Africa per informare i Boeri dello stato delle cose in Europa, l'intervento olandese avrebbe forse ottenuto qualche risultato.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 30 gennaio 1902.

Presidenza del sen. G. NEGRI, *vice-presidente.*

Apresi la seduta a ore 13, colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione delle pubblicazioni offerte in omaggio.

Il S. C. avv. B. Gabba legge *sul voto obbligatorio*, dimostrando come questa riforma vada sempre guadagnando terreno nel campo della pratica e della dottrina. Adduce diffusi dati statistici per provare come in Belgio, dopo la sua adozione, il numero degli astensionisti si sia ridotto a proporzioni quasi insignificanti.

Anche le procedure contro i disobbedienti alla nuova legge si limitarono a meno del 3 per mille degli inscritti. E il timore che gli obbligati a votare si rivalgano deponendo una scheda bianca è sventato dalle risultanze ottenutesi in quel paese alle elezioni del 1898 e del 1900. Conchiude riportandosi all'autorità dell'illustre prof. Dupriez, il quale afferma che non è possibile sottrarre gli Stati rappresentativi alla prepotenza delle minoranze, se non col voto obbligatorio.

— Il M. E. arch. Luca Beltrami, riprendendo un tema già trattato nel 1860 da Elia Lombardini, con varie letture al R. Istituto Lombardo, e raggruppando le varie note e disegni di Leonardo da Vinci, sparse nel Codice Atlantico, relative al problema di stabilire una via di navigazione fra il lago di Como e Milano, si propone di dimostrare come le idee di Leonardo, riguardo la soluzione di quel problema, abbiano esercitato una reale influenza negli studî che, solo a partire dall'anno 1516, quando Leonardo aveva già abbandonato definitivamente l'Italia, furono iniziati in seguito alla donazione fatta in quell'anno a Milano da Francesco I Re di Francia, di 10,000 ducati annui, una metà dei quali doveva destinarsi alle opere necessarie a render navigabile l'Adda nella tratta da Paderno a Trezzo.

In base a note e disegni vinciani finora passati inosservati, l'arch. Beltrami ricompone ed accerta il progetto studiato da Leonardo, la cui parte più interessante ed originale, riguardante il modo di superare il forte dislivello nel breve tronco dell'Adda, dopo Paderno, consiste nella proposta di una conca superiore allacciata mediante pozzo verticale ad un tronco inferiore di canale-galleria, scavato nella roccia, la cui sezione doveva essere chiusa mediante saracinesca così da permettere l'abbassamento graduale del pelo d'acqua nel pozzo, e quindi l'abbassamento delle navi, le quali dopo di essere penetrate nella conca superiore, potevano imboccare il canale-galleria e raggiungere così di nuovo l'Adda.

Varie note allegate ai disegni dimostrano come Leonardo si fosse occupato anche di particolari costruttivi di tale progetto costituente una novella prova delle genialità e degli ardimenti del grande artista: il quale ebbe pure a volgere il pensiero ad un'altra soluzione per allacciare il lago di Lecco al Lambro e quindi a Milano, approfittando dei laghi della Brianza. L'arch. Beltrami, rilevando come tanto la sistemazione di un nuovo tronco navigabile dell'Adda a Paderno, quanto l'allacciamento di quei laghi, abbiano formato argomento di indagini e studî per parte degli ingegneri Bartolomeo Missaglia e Benedetto della Valle, dal 1516 al 1519, e come la decisione del nuovo alveo sotto Paderno sia stata presa pochi mesi dopo che Leonardo venne a morire in Cloux presso Amboise, stabilisce la parte di priorità che spetta a questi nell'ardua impresa, non senza pensare che allo stesso Leonardo possa esser dovuta la inspirazione di Francesco I nel 1516, di dare a Milano i mezzi per attuarla.

— Il S. C. prof. Amato Amati legge: *L'azione del Governo sugl'istituti di educazione e d'istruzione. II.* Si tollera che i monasteri di clausura esercitino una specie di sequestro delle alunne; si tollera che i municipi con segrete convenzioni e falso in atto pubblico abbiano a cedere alle congregazioni religiose le scuole comunali elementari obbligatorie e facoltative e perfino le scuole secondarie pareggiate. Dopo la soppressione dell'ufficio del delegato scolastico governativo in molti Comuni, la sorveglianza della scuola è data al parroco e ai suoi coadiutori.

I Seminarî, secondo il Concilio di Trento, potrebbero tenere soltanto le Scuole che preparano solamente all'ufficio sacerdotale; ma tutti gl'Istituti seminarili hanno Ginnasio e Liceo ordinato ad arbitrio del vescovo, del qual privilegio derivano gravissime conseguenze sociali, essendo ormai le Scuole classiche preparatorie ad ogni categoria di studî superiori e non al solo corso teologico. Molti Seminarî hanno le Scuole elementari, ed alcuni anche le tecniche. Seguono le proposte di provvedimenti per gl'Istituti privati, compresi i Seminarî. La forza del partito clericale è il legame dell'*istruzione con la beneficenza.* Noi dobbiamo applicare lo stesso principio, istituendo Scuole e Convitti a modicissima retta per i figli delle famiglie meno agiate ed obbligate a vivere in villaggi che hanno soltanto le Scuole elementari, e primieramente a favore dei figli dei medici condotti, dei segretari e maestri dei Comuni rurali. In relazione a questa Nota è aperta un'*Inchiesta* sugl'Istituti privati dal periodico *La Scuola Secondaria Italiana.*

— Il S. C. prof. Attilio De Marchi legge intorno alla costituzionalità del *Senatus consultum ultimum* nella costituzione di Roma antica. Il *Senatus consultum ultimum*, sospendendo le garanzie costituzionali e applicando la legge marziale, corrisponde allo stato d'assedio in uno stato moderno, ed era imposto dalla medesima necessità e dava luogo alle medesime recriminazioni. Combattuto aspramente dal partito radicale, perchè dava al Senato de' poteri discrezionali ch'esso non riconosceva, esso non cessò d'essere in mano del partito conservatore l'unica arma contro la strapotenza demagogica che aveva nei plebisciti uno strumento usato anche a distruzione dello Stato.

Non così dunque poteva una tal misura eccezionale dirsi *contro la legge* quanto *fuori della legge*, e fu triste e momentaneo rimedio a triste e fatale malattia onde la rupubblica è morta e per quanto il Corpo senatorio fosse colpevole di cecità, di insipienze, di egoismi, fu pure sull'annientamento dell'autorità sua che prevalevano or la licenza or la tirannia. I provvedimenti eccezionali del *Senatus consultum ultimum* non fermarono il fatale corso delle cose; ma gli avvenimenti che lo provocarono avevano in sè il germe della dissoluzione politica, e quel popolo il quale condannava i magistrati quando in forza dei poteri straordinari conferiti loro dal Senato toccavano alla vita dei cittadini, subirà, più contento che rassegnato, che ne divenga arbitro col nome militaresco di *imperator* un solo, a cui servizio si costituirà in alta corte di giustizia quel Senato di cui s'erano non molti anni prima combattuti i poteri come usurpatori.

— Terminate le letture, il segretario annuncia che il prof. R. Petrucci, di Bruxelles, si è fatto conoscere quale autore della memoria col motto: *Chè sempre l'uomo, etc.* a cui fu assegnata la somma di L. 1000 a titolo d' incoraggiamento sul concorso Tomasoni intorno alla vita ed alle opere di Leonardo da Vinci.

Il M. E. prof. Carlo Cantoni presenta un libro del prof. B. Varisco, dal titolo *Scienza e opinioni* e ne dà un breve epilogo.

Si passa quindi alla trattazione di affari interni, e poi si leva la seduta alle ore 14.45.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Adunanza del 2 febbraio 1902

Presiede il socio* COSSA, *presidente dell'Accademia.

Il socio Cipolla presenta una nota del prof. P. Giuseppe Boffito: « D'un frammento di Breviario del secolo XI in un codice della Nazionale di Parigi », che è accolta negli *Atti.*

Offre in dono all'Accademia, il medesimo socio Cipolla, le seguenti pubblicazioni del prof. Agostino Maria Mattus « Rutilio Claudio Namaziana — Del ritorno » esame di due libri. Torino, 1900; « Pollenzo nel medio evo e nei tempi moderni », Bra, 1901; « I signori di Pocapaglia », Bra, 1901.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati e Scrafini, si recò ieri a visitare la caserma di Santa Caterina a Magnanapoli, ove ha stanza il secondo battaglione del 63° fanteria e la Scuola magistrale di scherma.

Si trovavano a riceverlo il generale Fecia di Cossato, il generale Valcamonica, il tenente colonnello Casiraghi e il maggiore Muti.

Dopo aver visitato la caserma, S. M. il Re si recò alla Scuola di scherma, diretta da Masaniello Parise, Suo antico maestro, ove assistè a tre assalti di sciabola e spada, eseguiti da alunni del secondo anno di corso.

L'Augusto Sovrano ne rimase molto soddisfatto e si congratulò col cav. Parise.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per domani sera in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Domanda per collocare una pensilina sopra l'ingresso dell'albergo della Pace in via Nazionale 104.

— Concessione di maggiore altezza per la costruzione di un piano attico in ritiro nell'ex-palazzo Giustiniani.

— Svincolo di depositi di garanzia.

— Ulteriori lavori da eseguirsi nella Cloaca Massima con l'appaltatore Pinzari Elucidario.

Società degli agricoltori. — Ieri, l'assemblea dei soci si occupò della relazione del marchese Patrizi intorno ai *mezzi di curare la pellagra.* Alla discussione presero parte il prof. Samoggia, il dott. Campana, l'on. Facheris, l'ingegnere Gris, il cav. Tobler e il conte Manassei. Si è discusso poi intorno allo *allevamento degli animali da cortile*, relatore marchese G. Trevisani. Stamane alle 10 vi è stata la relazione del prof. Nosotti

intorno ai *provvedimenti profilattici e di polizia sanitaria contro l'afta epizootica* ed oggi alle ore 15 1[2 la relazione dell'ing. Cadolini sui *risultamenti dell'inchiesta sull'Agro romano.*

Necrologio. — Ieri, dopo breve malattia, è morto in Roma il comm. Francesco Ghiglieri, primo presidente della Corte di cassazione a riposo e senatore del Regno.

Era nato il 4 ottobre 1825, ed aveva percorso tutti i gradi della magistratura, succedendo al senatore Eula come primo presidente di cassazione. Da due anni il senatore Ghiglieri era stato collocato a riposo per avere raggiunto il limite d'età.

Egli fu segretario generale al Ministero di Grazia e Giustizia, occupando tale carica dal 1867 al 1869. Era stato nominato senatore del Regno con R. decreto del 28 febbraio 1876.

La piena del Tevere. — Continuò ieri lievemente la decrescenza delle acque, ma la piena non è cessata e parecchi punti bassi della città, oltre la campagna, sono tuttora allagati.

Telegrammi da Orte fanno prevedere per il pomeriggio e la sera un nuovo aumento, che tuttavia si spera non forte.

Congresso internazionale di ostetricia. — Ieri si riunì la presidenza del Comitato ordinatore del Congresso internazionale di ostetricia, che si terrà in Roma nel settembre prossimo.

L'adunanza era presieduta dal prof. Pasquali, ed erano presenti i professori Morisani, Truzzi, Calderini, Guzzoni degli Ancarani, il tesoriere generale La Torre, Regnoli, Rossi-Doria, Micheli.

Il prof. Pasquali comunicò che Sua Maestà il Re aveva accettato l'alto patronato del congresso e che i Ministri Nasi e Baccelli avevano accettato d'essere presidenti onorari.

Il segretario generale prof. Pestalozza informò i colleghi del lavoro fatto in Italia e all'estero, delle adesioni ricevute, dei relatori che discuteranno i temi stabiliti ecc. ecc.

Domani sera si terrà un'altra adunanza e tutto lascia credere sin d'ora che nel settembre prossimo avremo in Roma i principali ostetrici del mondo.

Le Esposizioni di Torino. — Il Comitato amministrativo delle Esposizioni internazionali di Torino è tuttora disposto a ricevere domande per divertimenti e spettacoli, ristoranti ed esercizi d'ogni genere, da stabilirsi nel recinto delle prossime esposizioni (aprile-novembre 1902) nel parco del Valentino.

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio* è giunta ieri a Shangai. A bordo tutti bene.

— La R. nave *Palinuro,* con a bordo la Scuola mozzi, si è ancorata nel Golfo degli Aranci.

— La divisione navale, reduce dalla China, salutata dalle artiglierie del porto, è partita, stamane, da Napoli per Spezia.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Etruria* e *Duca di Galliera,* della Veloce, partirono il primo da Marsiglia per gli scali dell'America Centrale ed il secondo da Rio-Janeiro per Genova; il piroscafo *Aller,* del N. L., giunse a New-York.

Ieri, il piroscafo *Kaiserin Maria Theresia,* del N. L., partì da Genova per New-York.

ESTERO.

Il commercio della Gran Bretagna. — I risultati del movimento commerciale della Gran Bretagna con l'estero, che erano stati più o meno sfavorevoli fin dal principio dell'anno corrente, sono apparsi decisamente cattivi nel novembre u. s.

Il valore delle importazioni si è ragguagliato nel mese a 46,811,000 lire sterline, restando inferiore di Ls. 2,923,000 ossia del 5.9 % a fronte del novembre 1900. Questa diminuzione è meno rilevante di quella constatata in ottobre; ma, mentre durante i primi undici mesi del 1900 le importazioni avevano progredito di quasi 33 milioni di lire sterline, sono in quest'anno diminuite di Ls. 1,769,000.

Passando alle esportazioni, la situazione si trova assai peggiore, in ottobre il loro ammontare erasi elevato a Ls. 22,842,000, con una diminuzione di Ls. 759,000, ossia 3.1 0[0 rimpetto all'anno precedente; in novembre poi la diminuzione si è fatta più grave, è stata cioè di Ls. 1,782,000, ovvero del 7 0[0. Per i primi 11 mesi del 1901 la diminuzione sale a Ls. 11,654,000, ossia 4.3 0[0 mentre l'anno precedente vi fu, invece, un aumento di Ls. 25,217,000 o del 10.4 0[0.

Come si vede, dai due lati della bilancia la situazione del commercio britannico è assai sfavorevole, e il pubblico inglese se ne preoccupa seriamente, quantunque si cerchi di farne risalire la causa al ribasso dei prezzi piuttosto che ad una restrizione della massa generale degli affari.

Si constata poi che la diminuzione del mese di novembre e quella di tutto l'anno 1901 è più rilevante dal lato delle esportazioni che da quello delle importazioni; se il paese paga meno per quanto compera, riceve assai meno per quel che vende ai suoi clienti dell'estero.

Ferrovia al Congo. — Il *Globe* dice che lo Stato libero del Congo da deciso di costruire una ferrovia fra l'Oceano Atlantico e l'Oceano Indiano. Quattrocento chilometri di tale ferrovia sono già costruiti dalla costa verso l'interno.

Altri 1500 chilometri di ferrovia permetteranno di raggiungere la regione dei laghi, supplendo così alla difficile navigazione sulle rapide del fiume Congo.

A partire dai grandi laghi, la nuova ferrovia raggiunge quella dell'Uganda, già costruita.

La ferrovia dalla costa al lago Tanganika, progettata dalla Germania, rimane problematica.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

L'AJA, 5. — Un membro della delegazione boera, intervistato, dichiarò di considerare la risposta dell'Inghilterra alla Nota olandese come molto benevola ed offrente punti di riavvicinamento fra gl'Inglesi ed i Boeri.

Soggiunse che, se l'Inghilterra non porrà ulteriori condizioni inaccettabili, i delegati boeri faranno eventualmente sforzi secondo lo spirito della risposta inglese.

L'AJA, 5. — Il riassunto della Nota inglese, nel punto in cui dice che « i delegati boeri possono chiedere, se lo vogliono, dei salvacondotti al Governo inglese che *li rilascierà loro* », deve essere così corretto: « I delegati boeri possono chiedere, se lo vogliono, dei salvacondotti al Governo inglese *che delibererà in proposito* ».

LONDRA, 5. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Pretoria: La colonna Bying attaccò e sconfisse un numeroso Corpo di Boeri, comandato da Wessels, impadronendosi di un cannone, di una mitragliatrice che era stata tolta alla colonna Firman, di una mitragliatrice boera, ultimo pezzo di artiglieria posseduto da Dewet, di tre vagoni, di 150 cavalli e di 100 muli.

Vi furono 5 Boeri morti tra i quali il *Field Cornet* di Wessels, 6 feriti e 27 prigionieri.

Le perdite inglesi furono leggiere.

Altre colonne inglesi uccisero due Boeri e ne fecero prigionieri una cinquantina.

PESHAWAR, 5. — Notizie da Cabul fanno temere prossimi disordini per istigazione di Hadda-Mullah che domina completamente l'Emiro dell'Afganistan.

BERLINO, 5. — L'Imperatore e l'Imperatrice hanno dato stasera un pranzo in onore dei membri del Corpo diplomatico e delle loro signore.

Vi hanno assistito gli ambasciatori d'Italia, Inghilterra, Austria-Ungheria, Spagna, Stati-Uniti, Francia, Russia e Turchia, gli addetti militari e navali delle Ambasciate, il cancelliere dell'Im-

pero, conte di Bülow, con la sua signora, il segretario di Stato per gli affari esteri, barone de Richthofen, ed altri Ministri.

UTRECHT, 5. — Il dott. Leyds è arrivato stasera.

MALTA, 5. — Nella riunione odierna del Consiglio esecutivo fu letto un dispaccio del ministro delle Colonie, Chamberlain, che dà istruzioni al Governatore di fare i passi necessari pel ritiro del proclama relativo alla questione delle lingue.

VIENNA, 6. — L'arciduca Francesco Ferdinando è partito per Pietroburgo.

LONDRA, 6. — Vi fu iersera un banchetto al Club dell'Unione costituzionale, nel quale lord Salisbury pronunziò un discorso.

Egli dichiarò che il Governo non comprende lo scopo dello strano intervento dell'Olanda nella guerra dell'Africa del Sud. Non è questione di sentimento. L'Inghilterra andrà sino in fondo della sua impresa e non accetterà che una soluzione, la quale garantisca la sua sicurezza nell'Africa del Sud.

MADRID, 5. — *Camera dei deputati.* — Il ministro della guerra, generale Weyler, legge un progetto di legge per la riforma della legge sul reclutamento dell'esercito, secondo il quale i seminaristi ed i religiosi, che non hanno ancora pronunciati i voti, hanno l'obbligo di prestare il servizio militare.

L'AJA, 6. — Un comunicato della deputazione boera ringrazia l'Olanda del suo intervento presso l'Inghilterra a favore della pace nell'Africa del Sud. Afferma la validità dei poteri dei delegati sud-africani. Constata il proposito dell'Inghilterra di sterminare i Boeri e di fare arbortire ogni tentativo per la conclusione della pace. Conclude che i termini della risposta inglese non impediranno alla delegazione di sollecitare i salvacondotti.

LONDRA, 6. — Il generale lord Kitchener telegrafa che il maggiore Leders ebbe uno scontro coi Boeri del *Commando* Delarey, sette dei quali rimasero uccisi e 131 furono fatti prigionieri.

PARIGI, 6. — La signora De Rute, vedova Rattazzi, è morta per congestione polmonare.

È morta pure Clemence Royer, principale redattrice del giornale *La Fronde.*

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 5 febbraio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	756,5.
Umidità relativa a mezzodì	46.
Vento a mezzodì	NW debole.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 10°.9
	Minimo 5°.0
Pioggia in 24 ore	mm. 4,1.

Li 5 febbraio 1902.

In Europa: pressione massima sull'Austria, Vienna 766, minima di 754 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato in Toscana, salito di circa 2 mm. in Val Padana, disceso altrove fino a 3 mm. sulle Puglie; temperatura diminuita sull'Italia superiore, aumentata altrove; venti forti settentrionali al NE; pioggie abbondanti e numerose con alcune nevicate al Nord e Centro, tranne che al NW; alcune pioggiarelle al S della penisola e al Nord Sardegna.

Stamane: cielo vario in Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio e Marche, nuvoloso altrove; pioggie e nevicate sul Veneto ed Emilia; venti moderati o forti settentrionali sull'alto e medio versante Adriatico, deboli o moderati meridionali altrove; mare qua e là mosso o agitato. Barometro: massimo di 761 in Val Padana; minimo di 758 sul medio Adriatico.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord e Centro, varî altrove; cielo vario al NW e medio versante Tirrenico, nuvoloso altrove; qualche pioggia sul varsante Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 5 febbraio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	9 8	2 8
Genova	sereno	calmo	8 6	3 7
Massa Carrara	sereno	calmo	10 0	3 1
Cuneo	—	—	2 6	— 3 5
Torino	sereno	—	1 6	— 1 1
Alessandria	1/4 coperto	—	5 1	0 9
Novara	nebbioso	—	3 0	— 1 3
Domodossola	sereno	—	6 1	— 1 0
Pavia	sereno	—	6 8	0 2
Milano	nebbioso	—	5 5	0 2
Sondrio	sereno	—	—	—
Bergamo	nebbioso	—	5 0	— 0 3
Brescia	piovoso	—	—	—
Cremona	coperto	—	—	—
Mantova	nebbioso	—	3 8	1 0
Verona	piovoso	—	6 6	1 6
Belluno	coperto	—	3 2	1 0
Udine	coperto	—	6 0	3 4
Treviso	nevica	—	6 9	3 8
Venezia	piovoso	agitato	6 2	2 5
Padova	piovoso	—	5 4	2 3
Rovigo	nevica	—	7 0	0 5
Piacenza	coperto	—	4 1	0 1
Parma	nevica	—	5 0	0 5
Reggio Emilia	coperto	—	3 5	0 8
Modena	nevica	—	4 0	— 0 7
Ferrara	nevica	—	3 7	1 2
Bologna	coperto	—	3 4	0 8
Ravenna	piovoso	—	5 3	— 0 1
Forlì	coperto	—	5 0	1 8
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	5 4	2 0
Ancona	1/2 coperto	agitato	7 6	4 0
Urbino	sereno	—	4 8	0 2
Macerata	1/4 coperto	—	5 3	2 7
Ascoli Piceno	sereno	—	9 0	4 5
Perugia	piovoso	—	8 6	2 8
Camerino	sereno	—	7 0	3 0
Lucca	1/4 coperto	—	10 3	1 7
Pisa	sereno	—	17 6	4 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	10 8	4 8
Firenze	sereno	—	9 9	3 8
Arezzo	3/4 coperto	—	7 8	2 7
Siena	1/4 coperto	—	6 9	3 1
Grosseto	1/2 coperto	—	11 1	4 7
Roma	3/4 coperto	—	11 7	5 5
Teramo	1/4 coperto	—	9 0	4 0
Chieti	3/4 coperto	—	8 0	3 4
Aquila	1/2 coperto	—	7 7	1 8
Agnone	coperto	—	8 3	2 3
Foggia	coperto	—	12 9	6 1
Bari	coperto	calmo	16 0	8 5
Lecce	coperto	—	15 8	11 1
Caserta	coperto	—	14 0	6 5
Napoli	coperto	legg. mosso	13 9	8 3
Benevento	coperto	—	10 9	5 3
Avellino	coperto	—	11 0	6 7
Caggiano	coperto	—	10 2	4 0
Potenza	nebbioso	—	10 0	4 0
Cosenza	coperto	—	15 0	8 0
Tiriolo	coperto	—	9 0	1 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 6	12 2
Trapani	coperto	calmo	15 2	12 3
Palermo	coperto	calmo	18 2	8 8
Girgenti	nebbioso	calmo	14 9	9 0
Caltanissetta	coperto	—	—	—
Messina	coperto	legg. mosso	16 0	12 0
Catania	coperto	legg. mosso	16 5	11 3
Siracusa	1/2 coperto	calmo	16 6	11 0
Cagliari	coperto	calmo	12 0	4 8
Sassari	coperto	—	10 3	2 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*